

Sezione speciale: IL MUSEO on-line

Introduzione

Antonio Cantore

Direttore del CILEA

Abstract

Inauguriamo con questo numero del Bollettino le Sezioni Speciali, serie di articoli che approfondiscono un argomento.

With this issue of the Bollettino we start publishing Special Sections, collections of articles that deepen into one topic.

Keywords: CILEA, Bollettino.

Da questo numero, il Bollettino del CILEA si arricchisce di un nuovo tipo di contenuti, le Sezioni Speciali. Si tratta di collezioni di articoli che, invece di essere isolati, fanno parte di un unico discorso, approfondiscono un argomento. Per potenziare ulteriormente l'aspetto divulgativo del Bollettino, si è scelto di arricchire le Sezioni Speciali anche con contributi che provengono dall'esterno del CILEA. In questo modo le Sezioni Speciali valicano i confini del Consorzio e si trasformano in panoramiche più vaste di un problema. Questo permette di presentare le attività del CILEA in una cornice tematica generale, che risulta utile per mettere meglio in luce le motivazioni e l'importanza delle attività stesse. Da parte nostra, dando voce a realtà diverse possiamo cogliere meglio le problematiche del mondo reale e porvi maggiore attenzione nel decidere le attività da svolgere.

L'argomento scelto per questa prima sezione speciale è quello dei musei on-line, in cui il CILEA si sta muovendo da qualche tempo e punta a divenire un punto di riferimento, con una serie di strumenti, in fase avanzata di sviluppo. I musei rientrano comunque nel più vasto campo dei Beni Culturali, in cui il CILEA opera da oltre venti anni.

La sezione speciale si apre con due articoli introduttivi, scritti da autori con background diversi. Nel primo, il professor Pasquale Tucci, ordinario di Storia della Fisica presso l'Università degli Studi di Milano, introduce il percorso evolutivo seguito dai musei scientifici a partire dall'inizio del XX secolo. Anche i musei

hanno colto l'occasione dello sviluppo dell'informatica, fino al punto di diventare in alcuni casi interamente virtuali, da contenere esclusivamente informazioni, invece di oggetti. Il secondo articolo, scritto invece da un giornalista scientifico, descrive in maggiore dettaglio le motivazioni concettuali dietro la creazione dei primi musei on-line e virtuali. In seguito, vengono descritti i risultati del progetto MINERVA, una collaborazione fra vari ministeri europei per giungere a una definizione di regole per la creazione di siti pubblici culturali di qualità. La sezione speciale prosegue poi con la descrizione di E-Museum, un progetto CILEA per offrire una soluzione flessibile e affidabile per la gestione dei siti dei musei medio-piccoli. Un ulteriore articolo descrive l'esperienza del portale del Museo dell'Industria e del Lavoro "Eugenio Battisti" di Brescia, realizzato dal CILEA in collaborazione con la Fondazione Luigi Micheletti, a ormai oltre un anno dalla sua creazione. Un ultimo articolo esterno, scritto da Roberto Grassi, della Regione Lombardia, descrive il portale Lombardia Storica. Non si tratta, in questo caso, di un museo in senso stretto, ma di una raccolta di dati e informazioni riguardanti la storia della regione Lombardia.